



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

PROVINCIA DI TERAMO

Settore III "FINANZIARIO e TRIBUTARIO"

DIRIGENTE: D.ssa Antonietta Crisucci

Tel: 085/89453 1 - Fax: 085/89453 620 - E-mail: crisucci.antonietta@comune.roseto.te.it

OGGETTO: **Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2023 (artt. 175, c. 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000).
Relazione tecnico-finanziaria**

Il Dirigente Settore Finanziario

1. Premessa: L'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e del rendiconto 2022.

Il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 25 in data 02/05/2023.

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico-finanziario è stato garantito attraverso:

- recupero dell'evasione fiscale;
- entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge oppure dei principi contabili (*tra cui utilizzo di oneri di urbanizzazione alle spese correnti ai sensi dell'art. 1, c. 460, legge n. 232/2016*);

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 il Consiglio comunale non ha approvato alcuna variazione di bilancio, mentre sono in fase di approvazione le seguenti ratifiche di variazioni di bilancio adottate in via d'urgenza da parte della giunta comunale:

- deliberazione della Giunta comunale n. 209 del 09/06/2023 adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "variazione n. 1 d'urgenza al bilancio 2023/2025" e contestualmente di variava il PIAO sezione Programmazione Fabbisogno di personale", e sottoposta a ratifica con proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 14/06/2023;
- deliberazione della Giunta comunale n. 244 del 06/07/2023 è stata predisposta "variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale (art. 175, comma 5-bis, lett. c), d.lgs. n. 267/2000) al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 " in fase di comunicazione al Consiglio comunale con proposta n. _____ del _____;
- deliberazione della Giunta comunale n. 239 del 27/06/2023 adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "variazione n. 3 d'urgenza al bilancio 2023/2025", e sottoposta a ratifica con proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 29/06/2023;
- deliberazione della Giunta comunale n. 253 del 06/07/2023 adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "variazione n. 4 d'urgenza al bilancio 2023/2025", e sottoposta a ratifica con proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 07/07/2023;

La Giunta ha altresì effettuato le variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale (art. 175, comma 5-bis, lett. c), d.lgs. n. 267/2000:

- deliberazione della Giunta Comunale n. del ;

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2023 non sono stati adottati, invece, atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 TUEL e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva;

La Giunta non ha altresì effettuato le variazioni alle dotazioni di cassa di sua competenza ai sensi dell'art. 175, c. 5-bis, lett. d), TUEL.

Inoltre, si elencano le variazioni adottate dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. c), TUEL: UTILIZZO DI QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DI ECONOMIE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE. VARIAZIONE EX ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. C), D.LGS. N. 267/2000.

- Determinazione n° 72 RG 276 del 18/05/2023
- Determinazione n° 99 RG 373 del 20/06/2023

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 in data 28/04/2023 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. **-3.712.133,60** così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				14.798.803,54
RISCOSSIONI	(+)	4.999.142,92	25.341.458,29	30.340.601,21
PAGAMENTI	(-)	6.227.858,91	21.042.883,74	27.270.742,65
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			17.868.662,10
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			17.868.662,10
RESIDUI ATTIVI	(+)	22.737.269,15	5.230.675,70	27.967.944,85
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.164.714,73	9.199.238,09	14.363.952,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			866.299,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			10.937.174,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			19.669.180,15

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾	12.700.918,06
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	6.485.237,50
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	2.555.674,12
Altri accantonamenti	1.332.306,79
Totale parte accantonata (B)	23.074.136,47
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	110.888,86
Vincoli derivanti da trasferimenti	187.445,79
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	8.842,63
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	307.177,28
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-3.712.133,60
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

L'art. 193 TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'art. 175, c. 8, TUEL prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

L'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario, l'Ente deve attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui nonché della gestione di cassa;

- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

La ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale si pone i seguenti obiettivi:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Non è invece più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 TUEL).

Riepilogando, ai sensi dell'art. 193, c. 3, TUEL, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'esercizio in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, a eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;
- le risorse derivanti dalla modifica tariffe e aliquote relative ai tributi di propria competenza;

2.1 – L'equilibrio di bilancio ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145

L'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *“821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

In particolare, si rileva che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento.

A tale proposito, Arconet è intervenuta chiarendo che: *“(…) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto***

dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";

A soli fini conoscitivi, dunque, si riporta la determinazione dell'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	3.651.392,39
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022 (+)	3.243.519,12
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	21.535,50
d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)	386.337,77
dove:	
- la voce a) è l'equilibrio finale (w1);	
- la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1;	
- la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione";	

Quadro generale riassuntivo al 07/07/2023

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		17.868.662,10			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	34.903,85 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	604.165,32 0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	866.299,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	10.937.174,98 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.707.404,03	7.979.480,23	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽⁵⁾	13.323.020,78 0,00	8.920.810,65
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.996.226,63	1.725.138,33			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.634.280,14	1.345.447,22			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	14.103.666,30	4.168.089,93	Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	24.811.818,72 0,00 0,00	2.133.865,18
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie ⁽⁵⁾	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	31.441.577,10	15.218.155,71	Totale spese finali	38.134.839,50	11.054.675,83
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	44.613,83	Titolo 4 - Rimborso di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	889.557,72 0,00	889.557,72
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.925.822,41	1.899.419,68	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.925.822,41	2.278.030,33
Totale entrate dell'esercizio	33.367.399,51	17.162.189,22	Totale spese dell'esercizio	40.950.219,63	14.222.263,88

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	45.205.777,34	35.030.851,32	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	41.554.384,95	14.222.263,88
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	3.651.392,39	20.808.587,44
<i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	45.205.777,34	35.030.851,32	TOTALE A PAREGGIO	45.205.777,34	35.030.851,32

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO		
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)		3.651.392,39
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾		3.243.519,12
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾		21.535,50
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)		386.337,77
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)⁽⁷⁾</i>		0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)		386.337,77
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾		341.944,71
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)		44.393,06
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.⁽⁷⁾</i>		0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>		0,00

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio, disciplinato dall'art. 175, c. 8, TUEL, deve essere approvato dal Consiglio comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4) Le verifiche interne

Con nota prot. n. 26933 in data 26/06/2023 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione evidenziando la necessità delle conseguenti variazioni;

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- verificare in relazione agli organismi partecipati soggetti al controllo analogo lo stato di attuazione degli obiettivi, l'andamento della gestione segnalando possibili squilibri economici;
- verificare che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

A seguito dei riscontri pervenuti con note prot. n. 27741 del 02/07/2023 e mail del 06 e 07 luglio 2023 e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

4.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2023 sono stati ripresi dal rendiconto 2022, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui ordinario dei residui (rif. atto Giunta comunale n. 96 del 23/03/2023) e risultano così composti:

Anni	Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Titolo II Trasferimenti corenti	Titolo III Entrate extratributarie	Titolo IV Entrate in conto capitale	VI Accensione Prestiti	Titolo IX Entrate per conto terzi e partite di giro	TOTALE RESIDUI ATTIVI
2013	192.784,23			2.561.242,50			2.754.026,73
2014	1.103.172,74		20.719,53				1.123.892,27
2015	569.017,98		12.978,39		6.035,80		588.032,17
2016	487.562,67		178.572,87	450.015,87			1.116.151,41
2017	859.251,12		230.732,81				1.089.983,93
2018	991.883,60			7.136,13	19.090,40		1.018.110,13
2019	2.361.007,61		180.671,87	952.722,67	149.999,99		3.644.402,14
2020	1.276.861,98		168.134,28	3.998.622,83	12.641,94		5.456.261,03
2021	777.267,28	136.392,99	19.971,50	4.154.543,33		18.835,51	5.107.010,61
2022	1.529.104,12	244.011,29	111.681,39	1.065.757,45		5.791,58	2.956.345,83
2023	5.619.217,73	782.942,00	430.034,36	10.322.364,53		29.463,00	17.184.021,62
TOTALE	15.767.131,06	1.163.346,28	1.353.497,00	23.512.405,31	187.768,13	54.090,09	42.038.237,87

Anni	Titolo I Spese correnti	Titolo II Spese in conto capitale	Titoli VII Uscite per conto terzi e partite di giro	TOTALE RESIDUI PASSIVI
2012			103,20	103,20
2013			4.814,12	4.814,12
2014			10.945,75	10.945,75
2015	1.500,00	295.889,87	7.737,59	305.127,46
2016	6.267,26	216.460,66	9.898,40	232.626,32
2017	7.304,76	101.914,88	77.945,46	187.165,10
2018	244.933,48	32.764,84	86.119,38	363.817,70
2019	953.603,72	27.752,73	79.501,35	1.060.857,80
2020	350.333,39	544.869,18	37.669,10	932.871,67

2021	1.207.473,90	253.180,48	103.930,30	1.564.584,68
2022	2.750.609,73	1.635.587,55	62.123,21	4.448.320,49
2023	7.734.967,66	24.190.437,77	29.971,65	31.955.377,08
TOTALE	13.256.993,90	27.298.857,96	510.759,51	41.066.611,37
TITOLO	RESIDUI ATTIVI	TITOLO	RESIDUI PASSIVI	
TITOLO I	15.767.131,06	TITOLO I	13.256.993,90	
TITOLO II	1.163.346,28	TITOLO II	27.298.857,96	
TITOLO III	1.353.497,00	TITOLO III		
TITOLO IV	23.512.405,31	TITOLO IV		
TITOLO V		TITOLO V		
TITOLO VI	187.768,13	TITOLO VI		
TITOLO VII		TITOLO VII	510.795,51	
TITOLO IX	54.090,09	TITOLO IX		
TOTALE	42.038.237,87	TOTALE	41.066.647,37	

Alla data del 07/07/2023 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a € 3.108.811,33 (11,12%)
- pagati residui passivi per un importo pari a € 5.252.718,53 (36,57%)

Riepilogo della gestione dei residui alla data 07/07/2023:

ENTRATA

Descrizione	Stanz.Ass. RE 2023	Incassato RE 2023	Accertato RE 2023	Magg/Min Res/2022	Da Incass. RE 2023
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.038.656,71	1.891.293,93	12.038.656,71	0,00	10.147.362,78
Titolo:2. Trasferimenti correnti	892.257,98	511.853,70	892.257,98	0,00	380.404,28
Titolo:3. Entrate extratributarie	1.064.162,82	141.201,44	1.064.431,64	268,82	923.230,20
Titolo:4. Entrate in conto capitale	13.712.798,02	516.788,16	13.706.828,94	-5.969,08	13.190.040,78
Titolo:6. Accensione Prestiti	232.381,96	44.613,83	232.381,96	0,00	187.768,13
Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	27.687,36	3.060,27	27.687,36	0,00	24.627,09
TOTALE GENERALE	27.967.944,85	3.108.811,33	27.962.244,59	-5.700,26	24.853.433,26

SPESA

Descrizione	Stanz.Ass. RE 2023	Pagato RE 2023	Impegnato RE 2023	Magg/Min Res/2022	Da Pagare RE 2023
Titolo:1. Spese correnti	8.853.294,42	3.331.268,18	8.853.294,42	0,00	5.522.026,24
Titolo:2. Spese in conto capitale	4.599.560,74	1.491.140,55	4.599.560,74	0,00	3.108.420,19
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	911.097,66	430.309,80	911.097,66	0,00	480.787,86
TOTALE GENERALE	14.363.952,82	5.252.718,53	14.363.952,82	0,00	9.111.234,29

4.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, l'equilibrio economico-finanziario risulta *rispettato*.

Nel bilancio di previsione:

- è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale corrispondente a quello reso noto sul sito del Ministero dell'interno;
- sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione per €. 692.102,99, in forza di quanto previsto dall'art. 1, c. 460, L. 11 dicembre 2016, n. 232;
- è stato applicato l'avanzo di amministrazione *parte accantonata al fondo spese legali per € 13.368,35 per coprire spese legali e l'avanzo d'amministrazione parte vincolata per € 21.535,50 a copertura della correlata spesa manifestazioni estive.*

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 81.930,87, ad oggi non *utilizzato* e ritenuto *sufficiente* per far fronte alle necessità impreviste.

c) Organismi partecipati:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2022, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21, D.Lgs. 175/2016.

Gli organismi partecipati dal Comune di Roseto sono i seguenti:

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte
CIRSU SPA IN FALLIMENTO	www.cirsu.it	16,660	Amministrazione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali al servizio pubblico locale di igiene urbana, nell'ambito del ciclo integrato rifiuti
RUZZO RETI SPA	www.ruzzo.it	4,545	La società ha per oggetto prevalente l'amministrazione nonché la gestione anche integrata delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinati all'esercizio del servizio idrico integrato ad essa conferiti in proprietà all'atto della costituzione o successivamente acquisiti, anche mediante mezzi propri.

GAL TERREVERDI TERAMANE	www.regione.abruzzo.it/content/gal-terreverdi-teramane	2,000	La società è costituita con la finalità di contribuire a rafforzare lo sviluppo a lungo termine di specifiche aree del territorio mediante l'attuazione di Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo dirette a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali della Regione integrando azioni rivolte alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio rurale, alla qualificazione dell'offerta/accessibilità ai servizi per la collettività, al rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale, alla valorizzazione delle risorse endogene, generando contestualmente opportunità aggiuntive di occupazione e di reddito e migliorando l'attrattiva dei territori rurali sia dal punto di vista delle imprese, che da quello della popolazione.
FLAGS COSTA BLU	www.flag-costablu.it	5,000	La società è costituita con la finalità di partecipare alla selezione delle strategie CLLD e dei Gruppi di Azione Locale nel Settore della Pesca (FLAGS) dei territori costieri della Regione Abruzzo nell'ambito del Programma del Fondo Europeo per la Pesca 2014/2020 - Priorità n.4.
ASSOCIAZIONE ASMEL	www.asmel.eu	€ 130,00	ASMEL è l'Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali con sede legale a Gallarate (VA) e sede operativa a Napoli. E' costituita interamente da soggetti pubblici secondo la logica dell'associazionismo di servizio, favorendo processi di modernizzazione e promuovendo la valorizzazione a livello politico e istituzionale degli Enti territoriali.
ASMEL CONSORTILE Società Consortile a r.l.	www.asmecoo.it	2,667	ASMEL Consortile s.c. a r.l. è la centrale di committenza in house promossa da ASMEL per i propri associati. ASMEL Consortile, nella sua veste di società di committenza in house dei Comuni Soci è anche lo strumento per valorizzare le risorse umane interne a ciascuna Stazione Appaltante: RUP interno del Comune e componenti Commissioni di Gara Telematiche, laddove richiesti. Il modello dell'in house è riconosciuto dall'art. 37, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 quale strumento idoneo alla centralizzazione per tutti i Comuni non capoluogo.

Si riportano di seguito i risultati di esercizio 2022 delle partecipate che hanno approvato i relativi bilanci:

PARTECIPATA	Risultato d'esercizio 2022
GAL TERREVERDI TERAMANE	- 1.267,00
ASMEL CONSORTILE	84.911,00
FLAG COSTA BLU SCARL	634,00
RUZZO RETI SPA	849.345,00

Dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21, D.Lgs. 175/2016.

4.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 30/06/2023 presso la tesoreria comunale ammonta a €. 22.809.677,74 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2023	€. 17.868.622,10
Pagamenti	€. 12.912.957,05
Riscossioni	€. 17.853.983,69
Fondo cassa al 07/07/2022	€. 22.809.677,74
di cui:	
<i>Fondi vincolati</i>	€. 5.370.742,29
<i>Fondi non vincolati</i>	€. 17.438.935,45

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 116.364,90, ad oggi *non utilizzato*.

L'ente *non fa ricorso* all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che:

- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Si riporta di seguito la situazione di cassa al 07/07/2023 :

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
fondo di cassa al 31-12-2022		3.476.832,23	14.391.829,87	17.868.662,10
riscossioni effettuate	competenza	3.346.938,93	10.678.951,04	14.025.889,97
	residui	650.741,03	2.458.070,30	3.108.811,33
	totali	3.997.679,96	13.137.021,34	17.134.701,30
pagamenti effettuati	competenza	883.579,45	7.933.132,87	8.816.712,32
	residui	1.146.159,53	4.106.559,00	5.252.718,53
	totali	2.029.738,98	12.039.691,87	14.069.430,85
fondo cassa con operazioni emesse		5.444.773,21	15.489.159,34	20.933.932,55
provvisori	entrata	405,00	748.962,15	749.367,15

non regolarizzati (carte contabili)	uscita		563,27	563,27
FONDO DI CASSA EFFETTIVO		5.445.178,21	16.237.558,22	21.682.736,43

4.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'art. 193 TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 4.3¹ ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti e degli accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. **12.700.918,06**, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle seguenti entrate:

	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)
TOTALE GENERALE	5.224.768,47	22.483.107,06	27.707.875,53	12.700.918,06
DI CUI: FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.488.438,55	12.224.359,47	13.712.798,02	2.549.844,22
DI CUI: FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	3.736.329,92	10.258.747,59	13.995.077,51	10.151.073,84

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE E CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	(g)27.707.875,53	(h)12.700.918,06
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i)0,00	(l)0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	27.707.875,53	12.700.918,06

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022, emerge che:

- si rende necessario adeguare l'accantonamento al FCDE accantonato nel risultato di amministrazione di un importo pari a €. 3.344.751,65, in considerazione, in particolare, del forte rischio di inesigibilità accertato sui seguenti residui derivanti dai tributi locali. Tale adeguamento viene garantito mediante l'apposizione del vincolo sui fondi liberi presenti nel risultato di amministrazione, di pari importo.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, alla luce dell'art. 1, cc. 79-80, Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), è stata prevista la possibilità che:

¹ Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.

“79. Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione «Fondi e accantonamenti» ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

80. Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti.”

Il comma 79 consente agli enti locali che nell'esercizio precedente a quello di riferimento abbiano registrato indicatori di pagamento dei debiti commerciali rispettosi delle condizioni di cui all'art. 1, c. 859, lett. a) e b), della stessa legge di bilancio la facoltà di calcolare nel 2020 e nel 2021 il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente, del 95% e del 100%.

Gli indicatori in questione sono l'indicatore di riduzione del debito pregresso e quello di ritardo annuale dei pagamenti.

Il suddetto comma 854 ha spostato al 2021 l'applicazione dell'intera disciplina sul fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC), la quale dipende dai medesimi indicatori misurati dalla piattaforma dei crediti commerciali (PCC). Pertanto, a partire dall'esercizio 2021 gli enti calcolano gli indicatori sulla base delle informazioni registrate nella PCC.

Il comma 80 valorizza ulteriormente il nuovo approccio che a partire dall'esercizio finanziario 2020, anche in fase previsionale, può essere assunto in materia di accantonamenti FCDE, alla luce dei nuovi schemi di verifica degli equilibri di bilancio approvati in sede Arconet, i quali valorizzano in modo più esplicito le riscossioni in conto residui che normalmente si registrano nel corso dell'anno.

Senza modificare espressamente il principio contabile vigente sul punto in questione, la norma di fatto accoglie la posizione tecnica tesa a valorizzare sin dalla fase previsionale la quota riscossione in conto residui, al fine di evitare che, a consuntivo, si registri un accantonamento eccessivo rispetto all'ordinaria tenuta degli equilibri di bilancio.

Il comma 80 si inserisce opportunamente nel novero delle nuove regole sommariamente richiamate, autorizzando l'Ente in corso d'anno – sempre in un contesto di prudenza contabile e, in ogni caso, con il parere favorevole del revisore dei conti – ad approvare variazioni di bilancio espansive anche in ragione dei positivi effetti sugli incassi dovuti alla riforma della riscossione locale prevista dalla legge n. 160/2019.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è stato stanziato un FCDE dell'importo di € **3.002.806,94** così determinato:

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2023		100,00%	100,00%	
		2024		100,00%	100,00%	
		2025		100,00%	100,00%	
1.01.01.08.002	I.C.I. - GETTITO ARRETRATO	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.002	IMU GETTITO ARRETRATO	2023	384.418,35	154.074,87	154.074,87	A

		2024	384.428,55	154.078,96	154.078,96	
		2025	359.428,55	144.058,96	144.058,96	
1.01.01.52.001	ISTITUZIONE NUOVO MERCATO SANTA LUCIA TOSAP	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.52.001	NUOVE ASSEGNAZIONI DI SUOLO VIA MACASKA TOSAP	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.52.002	TOSAP (GETTITO ARRETRATO UNATANTUM)	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TARI	2023	6.112.258,65	2.449.793,27	2.449.793,27	A
		2024	6.107.498,35	2.447.885,34	2.447.885,34	
		2025	6.107.498,35	2.447.885,34	2.447.885,34	
1.01.01.51.001	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URB.(GETTITO ARRETR. UNATANTUM)	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	TARI (GETTITO ARRETRATO)	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
3.02.03.01.999	PROV.DA SANZIONI AMM.VE VIOLAZ.NORME ...DA IMPRESE	2023	2.000,00	0,00	0,00	A
		2024	2.000,00	0,00	0,00	
		2025	2.000,00	0,00	0,00	
3.02.04.01.999	SANZIONI AMMINISTRATIVE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.002	QUOTE DI FREQUENZA ASILO NIDO - GETTITO ARRETRATO	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.006	PROVENTI DA IMPIANTI SPORTIVI - GETTITO ARRETRATO -	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	PROVENTI CONTRAVV.IN MATERIA CIRCOLAZIONE STRADALE	2023	100.000,00	280,00	280,00	A
		2024	100.000,00	280,00	280,00	
		2025	100.000,00	280,00	280,00	
3.02.02.01.004	PROVENTI CONTRAVV.IN MATERIA CIRCOLAZIONE STRADALE - ATTIVAZIONE ROSSO SEMAFORICO CAP U 522/8	2023	300.000,00	105.000,00	105.000,00	Manuale
		2024	300.000,00	105.000,00	105.000,00	
		2025	300.000,00	105.000,00	105.000,00	
3.02.02.01.004	PROVENTI CONTRAVV.IN MATERIA CIRCOLAZIONE STRADALE - AUTOVELOX CAP U 522/9	2023	295.000,00	105.000,00	105.000,00	Manuale
		2024	295.000,00	105.000,00	105.000,00	
		2025	295.000,00	105.000,00	105.000,00	
3.02.02.01.004	PROVENTI CONTRAVV.IN MATERIA CIRCOLAZIONE STRADALE - ATTIVAZIONE ROSSO SEMAFORICO N. 2 CAP U 522/11	2023	300.000,00	105.000,00	105.000,00	Manuale
		2024	300.000,00	105.000,00	105.000,00	
		2025	300.000,00	105.000,00	105.000,00	
3.02.02.01.004	PROVENTI CONTRAVV.IN MATERIA CIRCOLAZIONE STRADALE - SU PARCHEGGI A PAGAMENTO CAP U 522/12	2023	212.000,00	72.000,00	72.000,00	Manuale
		2024	212.000,00	72.000,00	72.000,00	
		2025	212.000,00	72.000,00	72.000,00	
3.01.03.02.003	FITTI REALI DI FABBRICATI	2023	60.024,00	10.762,30	10.762,30	A
		2024	60.036,00	10.764,45	10.764,45	
		2025	60.036,00	10.764,45	10.764,45	
3.01.03.02.003	PROVENTI PER L'USO DI BENI E ATTREZZATURE COMUNALI	2023	5.000,00	896,50	896,50	A
		2024	5.000,00	896,50	896,50	
		2025	5.000,00	896,50	896,50	
3.02.03.02.001	RECUPERO SOMME SPESE LEGALI CONTENZIOSO TRIBUTARIO E CONTRIBUTO 2% CONCESSIONARIO PER RECUPERO ICI	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	

3.05.99.99.999	RISTORO AMBIENTALE CIRSU ED ALTRI SOGGETTI	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2023	7.770.701,00	3.002.806,94	3.002.806,94	
		2024	7.765.962,90	3.000.905,25	3.000.905,25	
		2025	7.740.962,90	2.990.885,25	2.990.885,25	

In questa sede di assestamento non è possibile ridurre la percentuale di accantonamento al FCDE, in quanto la percentuale di riscossione registrata in corso di esercizio, parametrata al maggiore tra gli importi stanziati/accertati non risulta maggiore rispetto a quella utilizzata in fase di previsione. Pertanto si conferma l'importo del FCDE di previsione di bilancio 2023/2025.

4.5) FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

Nel bilancio di previsione 2023/2025 è stato stanziato un Fondo garanzia Debiti Commerciali FGDC per l'importo di € 236.387,48 come di seguito determinato:

Spesa per acquisto di beni e servizi (Macro-agg. 1.03)	+	11.228.684,63
Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione (Macro-agg. 1.03)	-	6.500.935,06
Totale		4.727.749,57
Percentuale applicata		5,00%
Importo FGDC da accantonare		236.387,48

Il Fondo Garanzia debiti commerciali a seguito di verifica con dati a consuntivo 2022 sulla piattaforma crediti commerciali (PCC) Mef – Stock debito 2021 a confronto con Stock 2022 come da prospetto seguente può essere confermato per l'anno 2023:

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FGDC)

A) Stock debito commerciale 2022	2.069.190,82
B) Importo documenti ricevuti nel 2022	14.168.768,21 (5%) 708.438,41
C) Stock debito commerciale 2021	1.065.202,93
Rapporto Stock debito commerciale 2022 Stock debito commerciale 2021 (A / C)	1,94
D) Ritardo annuale dei Pagamenti	0
Stanziamenti totali Macr. 103 (acquisto di beni e servizi)	4.727.749,57 Considera variazioni provvisorie
Ammontare fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali	236.387,48

Pertanto, in questa sede di equilibri ed assestamento di bilancio 2023/2025 l'importo del fondo FGDC può essere confermato.

4.6) Debiti fuori bilancio (art. 194 TUEL)

L'art. 194 TUEL dispone che gli enti locali provvedano, in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, cc. 1, 2 e 3, TUEL nei limiti dell'utilità e arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che:

- il segretario comunale in nome e per conto dell'ufficio legale ha evidenziato l'esistenza di debiti fuori bilancio derivanti da provvedimenti giudiziari per un importo di €. 569.100,00 così distinto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive		569.100,00
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		
TOTALE			569.100,00

Circa le cause che li hanno originato i debiti e la legittimità del riconoscimento si rimanda alle apposite relazioni che saranno predisposte dai responsabili competenti. Per il reperimento dei mezzi finanziari necessari, si rinvia al punto 4 e si specifica che in questa sede viene effettuato il prelievo dal fondo contenzioso stanziato nel risultato d'amministrazione 2022.

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali in quanto i fondi accantonati nel risultato di amministrazione 2022 sono sufficienti e certificati dalla relazione sul contenzioso rimessa dal segretario Comunale in sede di predisposizione del bilancio.

4.7) Risultato presunto di amministrazione

Alla luce di quanto sopra, si accerta uno squilibrio nella gestione che porta alla determinazione di un risultato presunto di amministrazione alla fine dell'esercizio così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				17.868.662,10
RISCOSSIONI	(+)	3.108.811,33	14.053.377,89	17.162.189,22
PAGAMENTI	(-)	5.253.807,88	8.968.456,00	14.222.263,88
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			20.808.587,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			20.808.587,44
RESIDUI ATTIVI	(+)	24.853.433,26	19.314.021,62	44.167.454,88
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	9.110.144,94	31.981.763,63	41.091.908,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			23.884.133,75
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾				16.045.669,71
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				6.262.799,03
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				2.555.674,12
Altri accantonamenti				1.782.089,09
			Totale parte accantonata (B)	26.646.231,95
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				110.888,86
Vincoli derivanti da trasferimenti				187.445,79
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				8.842,63
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	307.177,28
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-3.069.275,48
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Il disavanzo di amministrazione presunto che si registra in tale sede per l'esercizio 2023 pari ad - 3.069.278,48 al netto del Fal pari ad € 3.358.407,08 =(3.779.592,35 – 421.185,32) e quindi € + **289.128,55** risulta migliorato rispetto al disavanzo atteso di **-2.813.405,35** (2.996.385,35- 182.980,00) con uno scostamento positivo di **€3.102.533,90**

Lo scostamento di € 4.570.403,88 (4.797.724,35 – 227.320,47) a seguito dalla dichiarazione di incostituzionalità della disciplina sull'uso del fondo anticipazione di liquidità (Fal) prevista dall'articolo 2, comma 6 del Dl 78/2015 e dall'articolo 1, comma 814, della legge 205/2017. Il nostro ente è costretto ad accantonare il fondo anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione 2023 per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni concesse non ancora rimborsate alla stessa data e pari a € 6262.799,03. La contabilizzazione del rientro dal disavanzo ammontante ad € 4.570.403,88 (4.797.724,35 – 227.320,47), con il milleproroghe è stata autorizzata con regole speciali. L'articolo 39-ter del milleproroghe offre la possibilità di un ripiano graduale del disavanzo generato dall'applicazione della sentenza, con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio. Per il nostro ente la quota annuale da iscrivere nei bilanci a partire dall'anno 2020 fino al 2044 come ripiano disavanzo in trattazione ammonta ad € 228.463,06 (per 22 anni). Nel 2021 il ripiano del disavanzo da fal è stato disposto in 10 anni per l'importo annuo di € 479.772,44 a far data dal 2021 al 2030. Il nostro ente ha beneficiato del contributo dello stato di € 1.018.132,00 contabilizzato tutto nel 2021. Quindi solo dal 2023 occorrerà coprire il disavanzo da fal restante pari a € 3.779.592,35 per la quota di € 421.185,32 (2023) e a far data dall'anno 2024 fino al 2030 per l'importo di € 479.772,44.

Nella determinazione del disavanzo presunto 2023 è stato rideterminato il Fondo contenzioso per € 2.555.674,12 a seguito dei dati forniti e aggiornati sull'andamento del contenzioso da parte del Segretario Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025.

E' stata incrementata la parte "altri accantonamenti" fino all'importo di € 1.782.089,09 per € 213.465,77 quali spese legali da reimputare, per €7.132,70 Tfr Sindaco, € 184.411,40 FGDC , € 277.173,85 per contenzioso gas ed € 427.684,60 rimborsi.

La quota trentennale di € 182.920,00 relativa alla copertura del disavanzo straordinario è stata regolarmente finanziata con mezzi propri di bilancio di parte corrente nel corso dell'esercizio 2023.

5) Adozione provvedimenti di riequilibrio

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, la salvaguardia degli equilibri di bilancio può essere garantita attraverso mezzi ordinari, compensando le minori entrate e le maggiori spese con le variazioni di seguito riportate:

- 1) Minori trasferimenti erariali per garantire la continuità dei servizi per l'anno 2023 rispetto alle previsioni per € -41.849,19;
- 2) Attribuita al Comune di Roseto da parte di Roseto energia srl la somma di € 17.060,93 a titolo di compensazione ambientale, importo minore a quello previsto in bilancio, occorre pertanto ridurre l'entrata in trattazione per €10.000,00;

- 3) Occorre versare all'autorità di gestione dei rifiuti urbani (AGIR) una quota maggiore rispetto all'esercizio precedente per l'importo di € 9.500;
- 4) A seguito di convenzionamento delle segreteria generale occorre incrementare la retribuzione del segretario generale del 25% e prevedere la quota di rimborso da parte del Comune convenzionato;
- 5) A seguito della rinegoziazione dei mutui con Cassa DDPP si ha un risparmio sulla quota capitale per gli anni 2023 e 2024 dell'importo di €307.000,00 mentre a partire dall'anno 2025 la quota capitale dei mutui cresce di € 49.000,00;
- 6) Occorre creare un capitolo in entrata per censimento anagrafico da elargire al personale dell'ufficio anagrafe per l'importo di € 3.400,00;
- 7) A seguito di aumento dei posti per l'asilo nido è stato riconosciuto al Comune di Roseto un maggior trasferimento erariale di € 92.016,47 da trasferire contestualmente all'unione dei Comuni enete gestore del servizio asili nido dell'ente;
- 8) Maggiori spese per la gestione del consiglio comunale per € 4.000,00;
- 9) Maggiori spese condominiali per gli anni 2024/2025 per € 3.100,00;
- 10) Occorre inscrivere in bilancio per gli anni 2024/2025 la spesa per il noleggio di 2 motocicli e un'autovettura 4x4 per l'ufficio vigili per l'importo di € 12.000,00 per ogni annualità;
- 11) Occorre prevedere la spesa di € 13.000,00 per servizio supporto strategico e data protection in materia d'impianti di video sorveglianza;
- 12) Interessi passivi sui Boc, ricalcolati gli interessi da pagare con seconda rata in scadenza al 31.12.2023 sulla base del nuovo tasso variabile pari al 3.928%, occorre incrementare il capitolo di spesa dell'importo di € 109.689,14;
- 13) Assunzione interinale di un'unità B per servizi cimiteriali per 3 mesi, occorre prevedere la spesa di € 9.000,00;
- 14) Occorre sostenere una maggiore spesa di € 12.000,00 per la manutenzione degli ascensori;
- 15) A seguito di rimodulazione degli introiti da contravvenzione per T Red e Autovelox occorre ridurre le previsioni dell'importo di €105.000,00 così come comunicato con nota del Comandante P.M.;
- 16) L'ufficio tecnico ha segnalato un'entrata straordinaria derivante dal recupero degli introiti per lampade votive per l'importo di € 160.000,00;
- 17) Tale entrata straordinaria puo' essere destinata alla copertura delle seguenti spese straordinarie:
 - a) Coprogettazione gestione biblioteca per € 14.500,00;
 - b) Politiche giovanili per € 7.000,00;
 - c) Manutenzione campi polifunzionali € 25.000,00;
 - d) Sistemazione marciapiedi /abbattimento barriere architettoniche per € 20.000,00;
 - e) Manutenzione straordinaria strade per € 99.500,00

Le variazioni di entrata e di spesa, comprendenti anche le variazioni di assestamento generale di bilancio, sono riportate nei seguenti prospetti di riepilogo e di equilibrio:

RIEPILOGO VARIAZIONE E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

ENTRATE	Anno	Stanziamiento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
Fondo iniziale di cassa	Cassa	17.868.662,10	0,00	0,00	17.868.662,10
Avanzo di amministrazione	2023	34.903,85	0,00	0,00	34.903,85
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2023	866.299,00	0,00	0,00	866.299,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2023	10.937.174,98	0,00	0,00	10.937.174,98
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2023	18.197.089,67	92.016,47	0,00	18.289.106,14
	2024	18.141.536,62	0,00	0,00	18.141.536,62
	2025	18.116.536,62	0,00	0,00	18.116.536,62
	Cassa	30.235.746,38	92.016,47	0,00	30.327.762,85
Titolo 2: Trasferimenti correnti	2023	2.887.038,61	0,00	41.849,19	2.845.189,42
	2024	1.860.877,04	0,00	0,00	1.860.877,04
	2025	1.846.975,28	0,00	0,00	1.846.975,28
	Cassa	3.779.296,59	0,00	41.849,19	3.737.447,40
Titolo 3: Entrate extratributarie	2023	3.855.399,33	186.220,00	115.744,70	3.925.874,63
	2024	3.362.677,66	34.230,00	0,00	3.396.907,66
	2025	3.362.677,66	34.230,00	0,00	3.396.907,66
	Cassa	4.919.562,15	186.220,00	115.744,70	4.990.037,45
Titolo 4: Entrate in conto capitale	2023	26.626.930,61	0,00	0,00	26.626.930,61
	2024	815.287,36	0,00	0,00	815.287,36
	2025	685.287,36	0,00	0,00	685.287,36
	Cassa	40.339.728,63	0,00	0,00	40.339.728,63
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6: Accensione Prestiti	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	232.381,96	0,00	0,00	232.381,96
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2023	30.042.013,50	0,00	0,00	30.042.013,50
	2024	30.048.021,90	0,00	0,00	30.048.021,90
	2025	30.048.021,90	0,00	0,00	30.048.021,90
	Cassa	30.042.013,50	0,00	0,00	30.042.013,50
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2023	25.830.712,60	0,00	0,00	25.830.712,60
	2024	25.835.878,74	0,00	0,00	25.835.878,74
	2025	25.835.878,74	0,00	0,00	25.835.878,74
	Cassa	25.858.399,96	0,00	0,00	25.858.399,96
TOTALE ENTRATE	2023	119.277.562,15	278.236,47	157.593,89	119.398.204,73
	2024	80.064.279,32	34.230,00	0,00	80.098.509,32
	2025	79.895.377,56	34.230,00	0,00	79.929.607,56
	Cassa	153.275.791,27	278.236,47	157.593,89	153.396.433,85

USCITE	Anno	Stanziamiento	Maggiori uscite	Minori uscite	Assestato
Disavanzo di amministrazione	2023	604.165,32	0,00	0,00	604.165,32
	2024	662.752,44	0,00	0,00	662.752,44
	2025	662.752,44	0,00	0,00	662.752,44
Titolo 1: Spese correnti	2023	23.783.405,14	447.642,58	20.000,00	24.211.047,72
	2024	21.137.999,66	356.656,00	15.426,00	21.479.229,66
	2025	20.971.015,89	404.656,00	419.426,00	20.956.245,89
	Cassa	29.284.246,12	447.642,58	20.000,00	29.711.888,70
Titolo 2: Spese in conto capitale	2023	37.146.239,59	0,00	0,00	37.146.239,59
	2024	458.763,89	0,00	0,00	458.763,89
	2025	405.788,59	0,00	0,00	405.788,59
	Cassa	41.745.800,33	0,00	0,00	41.745.800,33
Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Rimborso Prestiti	2023	1.871.026,00	0,00	307.000,00	1.564.026,00
	2024	1.920.862,69	0,00	307.000,00	1.613.862,69
	2025	1.971.920,00	49.000,00	0,00	2.020.920,00
	Cassa	1.871.026,00	0,00	307.000,00	1.564.026,00
Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2023	30.042.013,50	0,00	0,00	30.042.013,50
	2024	30.048.021,90	0,00	0,00	30.048.021,90
	2025	30.048.021,90	0,00	0,00	30.048.021,90
	Cassa	30.042.013,50	0,00	0,00	30.042.013,50
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	2023	25.830.712,60	0,00	0,00	25.830.712,60
	2024	25.835.878,74	0,00	0,00	25.835.878,74
	2025	25.835.878,74	0,00	0,00	25.835.878,74
	Cassa	26.741.810,26	0,00	0,00	26.741.810,26
TOTALE USCITE	2023	119.277.562,15	447.642,58	327.000,00	119.398.204,73
	2024	80.064.279,32	356.656,00	322.426,00	80.098.509,32
	2025	79.895.377,56	453.656,00	419.426,00	79.929.607,56
	Cassa	129.684.896,21	447.642,58	327.000,00	129.805.538,79

DIFFERENZE (ENTRATE - USCITE)	2023	0,00	-169.406,11	169.406,11	0,00
	2024	0,00	-322.426,00	322.426,00	0,00
	2025	0,00	-419.426,00	419.426,00	0,00
	Cassa	23.590.895,06	-169.406,11	169.406,11	23.590.895,06

Nella variazione apportata al bilancio di previsione 2023, gli equilibri richiesti dall'art.162, c. 6, TUEL sono così assicurati:

Equilibri della VARIAZIONE E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		17.868.662,10		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	120.642,58 0,00	34.230,00 0,00	34.230,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00

D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		427.642,58 0,00 0,00	341.230,00 0,00 0,00	-14.770,00 0,00 -183.756,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		-307.000,00 0,00 0,00	-307.000,00 0,00 0,00	49.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO EQUILIBRI COMPRESO L'ASSESTATO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		17.868.662,10		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	866.299,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	604.165,32	662.752,44	662.752,44
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	25.060.170,19 0,00	23.399.321,32 0,00	23.360.419,56 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	24.211.047,72 0,00 3.002.806,94	21.479.229,66 0,00 3.000.905,25	20.956.245,89 0,00 2.807.129,25
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	1.564.026,00 0,00 0,00	1.613.862,69 0,00 0,00	2.020.920,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-452.769,85	-356.523,47	-279.498,77
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	34.903,85 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	417.866,00 0,00	356.523,47 0,00	279.498,77 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		10.937.174,98	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		26.626.930,61	815.287,36	685.287,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		417.866,00	356.523,47	279.498,77
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		37.146.239,59 0,00	458.763,89 0,00	405.788,59 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		34.903,85		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-34.903,85	0,00	0,00

Note conclusive: Si segnala all'amministrazione la necessità di recuperare il credito iscritto tra i residui attivi derivante dalle operazioni dell'autoporto risalente agli anni 2012/2013.

Si segnala, inoltre, che tutto quanto sopra rappresentato è condizionato all'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati in materia di incassi dell'imposta di soggiorno, incassi da contravvenzioni ed incassi derivanti a oneri monetizzazione considerata la difficoltà riscontrata nella fase di verifica dell'entrate. Occorre attenzionare l'indice di tempestività dei pagamenti, accelerare i pagamenti entro i 30 gg per evitare di dover accantonare ulteriori risorse al FGDC a fine esercizio in sede di consuntivo con peggioramento del risultato di amministrazione.

07/07/2023, Roseto degli Abruzzi

Il Dirigente del Settore III Finanziario e Tributario
D.ssa Antonietta Crisucci